

28 novembre 2008

Filiberto fa il vago Autocommiserazioni di cocodrillo



Lettera 6

Emanuele Filiberto con principesca faccia tosta [riconosce](#) che chiedere il risarcimento all'Italia è stato un errore, ma aggiunge che *“purtroppo è difficile tornare indietro”*. Mica tanto difficile. L'art. 37 della Convenzione sui diritti dell'uomo prevede che *“in ogni momento della procedura, la Corte può decidere di cancellare un ricorso dal ruolo quando le circostanze permettono di concludere a che il ricorrente non intende più mantenerlo”*. È una bella notizia. La dia ai suoi avvocati. Magari non se ne sono accorti.

Andrea Pardini

Da [Dagospia](#) – 28 novembre 2008



Emanuele Filiberto: su di me tanti pregiudizi, ma sbagliai a chiedere il risarcimento

«Su di me pesano tanti pregiudizi. Mi dipingono come uno che vive al di fuori del mondo, che non ha il senso della realtà. Non è vero. Sono cresciuto in un ambiente privilegiato, ma lavoro come tutti, mi mantengo da quando avevo 22 anni e incontro continuamente persone di tutti gli ambienti». A dirlo è Emanuele Filiberto di Savoia in un'intervista a «Men's Health». «È stato un errore fare la richiesta di risarcimento – spiega Emanuele Filiberto – ho visto l'odio negli occhi della gente. Non mi era mai capitato prima: sentivo una tale ostilità che trovavo ogni scusa per rimanere chiuso in casa. Purtroppo è difficile tornare indietro. Non resta che ammettere gli errori e chiedere scusa a tutte quelle persone che hanno perso dei cari e che nel mio cognome leggono ancora un dolore personale».

Da [Il Mattino](#) – 26 novembre 2008

